



Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019

Giovedì 23 Maggio 2019,
Sala Affreschi, Palazzo Isimbardi
ore 10:00 - 13:00

La sostenibilità nel Parco Agricolo Sud Milano: agricoltura, natura, paesaggio e turismo

Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione

Cristina Boca,
Parco agricolo sud Milano

Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione



Nel 1996 la Comunità Monastica dei Cistercensi fece richiesta al Parco per un finanziamento finalizzato al recupero di un edificio in rovina posto a cavallo di un canale interno ai confini dell'abbazia. Il mulino, in parte crollato e con gravi problemi statici presentava molte potenzialità.



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione

Il restauro è terminato nel 2009.

Una sala convegni attrezzata, un laboratorio di erboristeria per le scuole, un giardino dei Semplici dove troviamo tante erbe "miracolose", le macchine molitorie in legno che sfruttano il passaggio dell'acqua, permettono una nuova fruizione di questo edificio con finalità didattiche.



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione

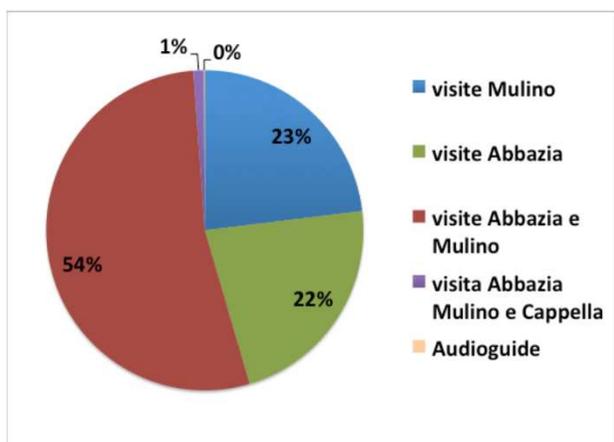


A lavori ultimati, la Comunità Monastica, proprietaria del bene, sulla base di un progetto fruitivo condiviso con il Parco, ha individuato Koinè cooperativa sociale Onlus specializzata in educazione ambientale, per la gestione della fruizione all'interno degli spazi recuperati del Mulino.

Il progetto di fruizione ha visto inizialmente diverse linee di intervento sui seguenti temi:

- a) panificazione
- b) erboristeria
- c) visite guidate sulla storia e sul restauro

Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione



L'affluenza di visitatori maggiore si registra nei **periodi** da marzo a giugno e da settembre e ottobre.

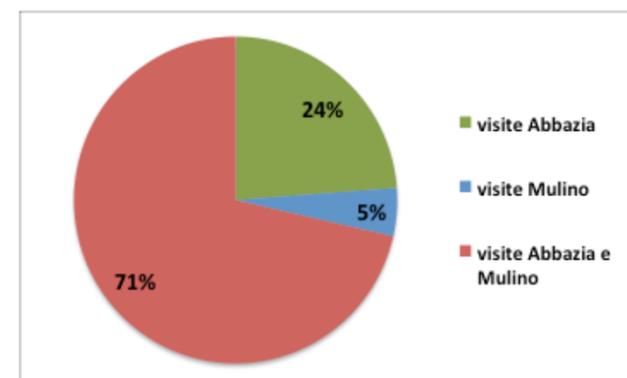
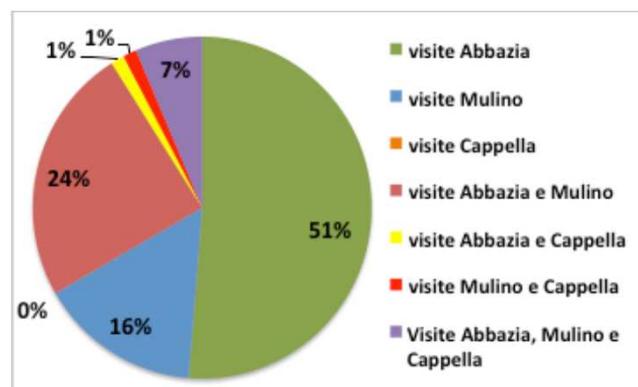
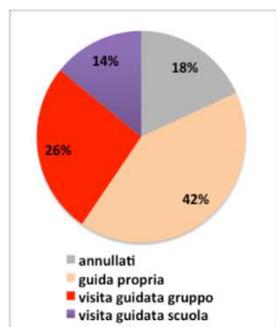
Il **giorno** preferenziale è la domenica o le giornate dedicate a grandi eventi. La successiva creazione di un **info point interno** ha notevolmente semplificato le prenotazioni e la gestione degli eventi, sia per l'organizzazione che per il visitatore.

Il 26% dei visitatori è costituito da **gruppi** che usufruiscono anche dei servizi aggiuntivi offerti come la visita guidata, mentre il 14% dalle **scuole**. Una grossa fetta (42%) visita in autonomia gli spazi, grazie anche alle audioguide disponibili da qualche anno.

TOTALE VISITE ANNUALI : **17.000 persone**

Gruppo (Terza età, CRAL, oratorio, turisti...)

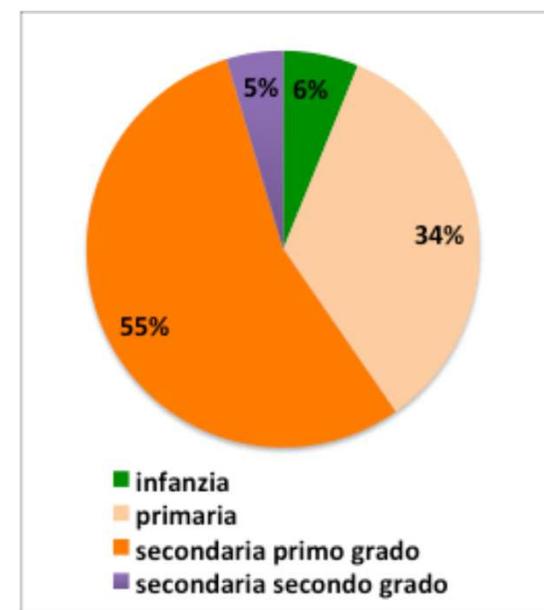
Scuola



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione

Parallelamente, l'**attività didattica** coinvolge annualmente circa **130 classi** con più di **3.000 bambini** l'anno:

- Si predilige la primavera ma stiamo implementando nuovi servizi anche per l'autunno
- È preferito il modulo a giornata intera rispetto a quello solo pomeridiano
- Sono disponibili anche i pacchetti definiti "Centro Pasquale" e "Centro Estivo" con pasti a km0, gite ed attività studiate ad hoc per la fascia scolastica



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione



Dal **2016** portiamo il progetto “*COGITA ET LABORA, sulle orme dei Cistercensi*” - grazie a un contributo Cariplo - che sviluppa 4 tematiche per la programmazione di un’offerta culturale nuova e integrata, concentrata su arte, ambiente, sostenibilità e storia, declinate in maniera teorica e pratica, e dedicate preferibilmente ad un pubblico adulto:

- Spiritualità, Cultura, Coltura.
- Cibo e agricoltura.
- Vivere il territorio.
- Il paesaggio neorurale: contaminazioni tra campagna e città.



Il progetto prende spunto dall’esperienza monastica e dai temi del Parco e prevede l’utilizzo degli spazi del Mulino come luoghi dove proporre iniziative finalizzate a recuperare e rivalutare modelli di vita sostenibili.

Abbiamo avuto feedback così positivi che la Comunità monastica ha trovato in Consorzio Grana Padano un nuovo sponsor interessato a proseguire questa programmazione anche per i due prossimi anni.

Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione

Oggi il Mulino e l'Abbazia sono un complesso estremamente vivo ed "aperto" alla cittadinanza e ai turisti grazie agli interventi promossi dal Parco e dalla Comunità, che hanno permesso di migliorare l'offerta turistica sul territorio.

Il miglioramento dei servizi offerti ha permesso di aumentare l'attrattività dell'area collegandola anche all'offerta turistica regionale, ma soprattutto attraverso questo recupero siamo riusciti a salvare e riqualificare edifici come il mulino che ci permettono di mantenere vive le nostre tradizioni, le culture e i prodotti del nostro territorio.



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione



Il recupero del mulino ad acqua di Chiaravalle e la fruizione



Anni 50



Anni 90



Oggi



La sostenibilità nel Parco Agricolo Sud Milano: agricoltura, natura, paesaggio e turismo

Grazie per l'attenzione